

Beyond the Screen

Francesca Boldi, traduttrice freelance

La diffusione dell'inglese nel mondo appare oggi senza ostacoli, sebbene i dati inerenti il massiccio incremento demografico suggerirebbero un percorso inverso. Tenendo in considerazione la crescita, a un ritmo a dir poco incalzante, della popolazione e dell'economia cinese e indiana, paesi il cui idioma, per tali ragioni, potrebbe un domani minacciare l'espansione di tale lingua, notiamo che anche in quelle aree si studia l'inglese per giocare da protagonisti la partita della globalizzazione e accaparrarsi un posto al tavolo dei potenti. Così oggi, più di un quarto della popolazione mondiale è in grado di parlare l'inglese, anche se in molti casi solo a livello elementare.

Superata la paura di perdere la propria identità linguistica, tale idioma dovrebbe essere considerato un mezzo straordinario in grado di metterci in comunicazione con il resto del mondo e tenerci al passo con i fenomeni e i mutamenti sociali, politici, culturali e istituzionali che si verificano quotidianamente su scala internazionale, in un'era dove le informazioni viaggiano alla velocità della luce. Bisogna essere estremamente preparati e, soprattutto, pronti a cogliere le trasformazioni alle quali questa lingua così flessibile è avvezza, pur rimanendo ancorata a certi crismi di rigidità e a una tradizione secolare. Passione, volontà e sacrificio sono indispensabili per rendersi competitivi in questo settore e per acquisire un posto di rilievo in Europa e nel resto del mondo.

A questo proposito, proprio per la facilità naturale con la quale l'inglese riesce a dare origine a parole che esprimono realtà diverse e in continuo cambiamento (a volte attraverso termini che sono generati per riferirsi a manifestazioni di fenomeni di breve durata che appaiono sulla stampa, ma non necessariamente di lemmi che diventeranno di uso comune ed entreranno a far parte di un dizionario)¹, deve ingenerare una tendenza costante a un monitoraggio lessicografico di quotidiani, riviste specializzate, telegiornali,

¹ **Soccer leave** *n.* Time off from work or other responsibilities to watch soccer, particularly a major tournament such as the World Cup.

"...With the tournament being held in Germany this year, and with most of the soccer matches scheduled for the late afternoon or evening, European time, fans will have to find ways to clear large sections of what would normally be their work or school day. "You've got mat leave, you've got pat leave and you've got soccer leave," said Peter Odle, who runs the company Urban Expeditions. "Diehard fans will be there for the early games; probably skipping school, probably skipping work, probably calling in sick."

Oliver Moore, "Fans stake out turf to view World Cup," *The Globe and Mail*, May 26, 2006.

Bouncebackability (also bouncebackibility) noun [U] /ˌbaʊnsbækəˈbɪləti/ the ability to be successful again after a period of failure.

In 2004, a phrasal verb has made its mark on the language again, though not by being intrinsically 'new', but by spawning a 'new' noun. The established intransitive phrasal verb *bounce back*, meaning 'to become successful again after something bad has happened' has formed the basis of a new derivative **bouncebackability**, an uncountable noun which apparently fills a gap in the language for describing a person's ability to succeed again after a period of being unsuccessful. This term has not made it yet into *OED* and dictionary coverage of the word recently being the subject of some debate in the world of lexicography.

radiogiornali, programmi televisivi, e via dicendo. Ciò rappresenta non solo un arricchimento alla conoscenza del vocabolario di una lingua e alla comprensione delle strutture a essa soggiacenti, ma riflette, nondimeno, mutamenti che influenzano e sono influenzati da essa e che rispecchiano le trasformazioni della società che con la lingua li esprimono.

Le asperità in cui si imbatte un traduttore o un esperto del settore linguistico sono generate, sovente, anche dalla naturale difficoltà di non poter avere le conoscenze linguistiche e concettuali di tutta la terminologia che ricopre quelli che, in una lingua, vengono definiti linguaggi settoriali. Inoltre si nota, in alcuni ambiti tecnici, la mancanza di corpus specialistici, basati sullo studio attento e la ricerca continua, che potrebbero o dovrebbero essere fonte comune dalla quale attingere al momento dell'atto traduttivo. Negli ultimi anni, si nota, nello specifico dell'ambito della traduzione multimediale, una particolare propensione allo studio e alla pubblicazione di testi inerenti, nella maggior parte dei casi, alle diverse modalità della traduzione per il cinema o la televisione, quali il doppiaggio/adattamento dei dialoghi, il sottotitolaggio, la voice over o la traduzione simultanea, alle problematiche relative alla trasposizione o traduzione del testo multimediale nonché all'interrelazione fra i diversi codici che lo caratterizzano, come quello visivo, quello verbale e quello sonoro. Tale prospettiva ha indotto alla visione di questo tipo di traduzione come alla elaborazione complessiva di un prodotto multimediale e non solo delle sue componenti linguistiche. È per la complessità di tale fattispecie e per gli innumerevoli spunti di analisi che essa offre, nonché per la diffusione incalzante del prodotto del quale si occupa che, molto probabilmente, si è preferito concentrarsi in questa direzione. Tuttavia, questo settore offre il fianco anche allo studio e all'analisi di un linguaggio specialistico, che esula dalla traduzione propria di un testo e vede il coinvolgimento dell'uso di detto linguaggio che riguarda, ad esempio, la nomenclatura delle figure professionali che ruotano intorno a tale campo (ad esempio, dall'aiuto regista, *second assistant director*, all'attore specializzato in parti forti, *heavy actor*), oppure i termini che rientrano in quella che gli esperti definiscono "cinematografia tradizionale", ovvero la grammatica della ripresa cinematografica e la tecnica artigianale di realizzazione di trucchi fotografici. Sebbene si disponga di tutta una serie di glossari monolingue o dizionari del cinema (testi per lo più enciclopedici dove si è in grado di raccogliere dati su registi, cineoperatori e attori, nonché sulla produzione cinematografica mondiale), non risulta, allo stesso modo, così semplice trovare sul mercato glossari bi- o plurilingue specificatamente circostanziati e capaci di fornire mezzi appropriati per traduzioni caratterizzate dalla presenza di lessico settoriale². Avendo avuto l'opportunità di tradurre alcuni contratti per un'azienda cinematografica italiana, ho riscontrato delle difficoltà non solo di ordine interpretativo dovute alla natura e alle caratteristiche intrinseche dell'inglese giuridico, ma anche all'esigenza di creare e di avere a disposizione strumenti di riferimento specifici per quella che è la terminologia caratterizzante l'ambito multimediale, così vasta eppure sovente così poco conosciuta. È nata in questo modo l'esigenza di realizzare un piccolo glossario nel quale inserire una gamma di termini specifici non facilmente reperibili, che potrebbero essere di grande aiuto ai fini della traduzione. Con il supporto di alcune riviste specializzate, sia in lingua inglese che in lingua italiana, e avvalendomi del materiale da tradurre, ho avuto la possibilità di approfondire, in modo più sistematico, alcuni aspetti che

² Gli Effetti Fotografici in Cinematografia, Glossario terminologico Bidirezionale Italiano-Inglese, di Elena Magistero, inTRAlinea, Ipermedia, 2002.

mi hanno spinto poi a organizzare in modo coerente il materiale raccolto e a renderlo, grazie a *Englishfor*, disponibile a coloro che ne potrebbero necessitare. Ovviamente, questo lavoro non ha la presunzione né l'intento di possedere il carattere della completezza, in quanto come premesso in precedenza, ciò sarebbe impossibile e toglierebbe ogni senso all'aspetto ermeneutico che la ricerca linguistica presuppone. Vuole essere, al contrario, spunto di riflessione e approfondimento per tutti coloro che avessero il desiderio di contribuire all'ampliamento di tale corpus a beneficio della conoscenza comune.

GLOSSARIO

English

A

Animator
Arm Swinger
Arranger
Art Director
Art Director
Assistant Director
Assistant Recordist

B

Bad Takes
Best Boy
Best boy (Grip)
Bit Player
Boom Operator

C

Camera Operator
Casting Director
Cast
Character Actor
Cinematographer
Clapper Boy
Coauthor
Color Designer
Colorist
Composer
Compositor
Continuity girl
Costume Designer
Co-writer

Crowd Artist

Italian

Animatore
Cartellista
Adattatore del doppiaggio
Scenografo
Architetto
Assistente alla regia
Aiuto fonico

Scarti, prese scartate
Aiuto capo elettricista
Aiuto capo macchinista
Generico
Microfonista

Operatore di macchina
Direttore del cast
Interpreti/cast

Direttore della fotografia
Ciacchista, aiuto operatore
Coautore
Colorista
Ritoccatore
Compositore musiche del film
Compositore (tipog.)
Segretaria di edizione
Costumista
Collaboratore alla
sceneggiatura
Comparsa

Crowds
Cutter

D

Dead Pan Actor
Dialogue Coach
Dialogue Editor
Director of Photography
Director
Distributor
Dolly Grip
Dolly Pusher
Double
Dubber
Dubbing Director

E

Editing Assistant
Editor
Executive Producer
Extra
Extra Crowd Artist

F

Featured Player
Feature Planner
Film Editor
Film Renter
First Assistant Camera
First Assistant Director
First Cameraman
Focus Puller
Foley Artist

G

Gaffer
Guest Star
Green man

H

Hairdresser
Head Grip
Heavy Actor
forti

K

Key grip

Comparsa
Montatore

Attore senza espressione
Dialogue coach
Montatore del suono
Direttore della fotografia
Regista
Distributore
Carrellista
Carrellista
Controfigura
Doppiatore
Direttore del doppiaggio

Aiuto montatore
Montatore
Produttore esecutivo
Comparsa
Comparsa

Attore di primo piano
Programmista
Montatore
Noleggiatore
Aiuto operatore
Aiuto regista
Capo operatore
Assistente operatore
Rumorista

Capo elettricista
Partecipazione straordinaria
Giardiniere

Parrucchiere
Capo macchinista
Attore specializzato in parti

Caposquadra macchinisti

L

Leading Actor
Line Producer

Attore protagonista
Line producer

M

Make-up Artist
Music Mixer

Truccatore/Make up artist
Montatore della colonna musicale

N

Novelist

Soggettista

P

Painter
Producer
Production Accountant
Production Assistant
Production Manager
Property Man
Property Master
Props

Pittore di scena
Produttore
Amministratore di produzione
Segretario di produzione
Direttore di produzione
Attrezzista
Capo attrezzista
Attrezzisti

R

Recordist
Runner

Recordista
Runner

S

Script Girl
Script Writer
Second Assistant Camera
Second Assistant Director
Second Unit Director
Set Decorator
Set Designer
Set Dresser
Sound Editor
Sound Engineer
Sound Effects Man
Stand-by Director
Star
Star Talent
Stunt Man
Supporting Actor
Supporting Role

Segretaria di edizione
Sceneggiatore
Aiuto operatore
Aiuto regista
Regista della seconda unità
Arredatore
Scenografo
Arredatore
Montatore del suono
Fonico
Rumorista
Regista stand-by
Protagonista
Attore protagonista
Stunt man
Attore secondario
Ruolo secondario

A

Angle Shot
Angle Widening
Angle Wipe

Angolazione
Ampliamento di campo
Chiusura graduale dell'angolo

Artist Identification
Aspect Ratio
inquadratura

B

Back Lighting

Background noise
Background Titles
Backing
Bad Takes
Big Close Up
Bird's Eye View
Blurred
Booth
Bounce of Sound
Breakaway Scenery

Bridging Shot
Bust

C

Camera Angle
Closer
Color corrected
Composite Shot
Cross cut
Cross cutting
Cut in
Cutting Transition

D

Depth of Focus
Dubbing loop
Dupe Negative
Duplicating/Duplicate Negative
Duplicating

E

Extreme long shot

F

Fade out/in
dissolvenza
Fan wipe
Field of Image
Field of view

Immagine artistica
Formato, rapporti di

Controluce, illuminazione di
rovescio
Rumore di fondo
Fondino titoli
Fondale
Scarti, prese scartate
Primissimo piano
Scorcio dall'alto
Flou, sfumato
Cabine di proiezione
Chiarezza del sonoro
Costruzione scenica che deve
crollare
Fegatello
Piano medio

Angolo di presa
Piano ravvicinato
Con colore equilibrato
Ripresa combinata
Tagli alternati
Montaggio incrociato
Insero (scena)
Attacco (di montaggio)

Profondità di fuoco
Anello per doppiaggio
Controtipo
Controtipo
Lavanda

Campo lunghissimo

Chiusura/apertura in

Chiusura a ventaglio
Campo di immagine
Campo di presa

Final Cut
Focus On
Footage Counter
Footage
Frame Counter

G

Gallery of Portrait Sittings
Gauge
Guide Track

H

Head Leader

K

Key of the Picture

L

Live Sound
Long Shot

M

Mix

O

Outtakes

P

Photography
- fuzzy
- hard
- high key
- low key
- middle key
- weak

R

Reverse Angle
Run Out

S

Shots
- long shot
- extreme long shot
- medium-long shot

Montaggio finale
Piano ravvicinato
Contafilm
Montaggio (TV)
Contafotogrammi,
contaimmagini

Primi piani (foto)
Passo, calibro, formato
Colonna guida

Coda iniziale

Carattere dell'immagine

Presa diretta
Campo lungo

Dissolvenza incrociata

Scarti, scene di pellicola non
utilizzate

Fotografia
Debolissima
Dura
Molto chiara e luminosa
Scura o poco contrastata
Normale, media
Debole

Controcampo
Coda finale

Campo lungo, campo totale
Campo lunghissimo
Campo medio, mezzo campo
lungo

- full shot
- traveling shot
- running shot
- dolly
- boom
- zoom
- medium shot
- two shot
- medium-close shot
- favoring shot

- establishing shot

- vista shot
- transition shot
- distance shot

Shooting Range

Slow or low-speed shooting

Stills

Stop-Motion

movimento

Superimposition

Symmetrical Composition of Adjacent Shots

Miscellaneous**A**

Additional Items

Animation

Artwork Title

grafica

Attendance at Theatres

Awards

B

Barem

Block Booking

pacchetto

Blurt

Booking Books

Box Office Receipts

Box Office Reports

C

Caption

Campo totale, campo medio

Carrelata

Carrellata

Carrellata

Carrellata

Carrellata

Figura intera

Piano americano

Piano medio, mezza figura

Che mette in risalto, da privilegiare

Inquadratura

d'ambientamento

Campo lunghissimo

Passaggio

Campo lunghissimo

Distanza di presa

Effetto di rallentamento

Fotografie fisse

Arresto improvviso del

Sovrimpressione

Campo di presa simmetrico

Materiali di corredo

Animazione

Titolo realizzato in forma

Presenze in sala

Premi

Elenco di valutazione (vendite estero)

Sistema di noleggio a di film

Inserzione pubblicitaria in un giornale

Libri di programmazione

Incassi di botteghino

Rendiconti di Botteghino o

Segnalazioni Siae

Didascalia, titolo

Censor, censorship	Censura
Certified Final Lash Negative Cost Statement	Consuntivo finale verificato del costo finale
Clap mark	Registrazione del ciak
Clapp sticks	Ciak
Clapper	Ciak
Color Reversal Internegative	Reversal
Comedy film	Cinecommedia
Company Theatres	Sale cinematografiche aziendali
Curtain Wipe	Chiusura a velario
Cut out	Spezzone
D	
Decoration of the Set	Arredamento
Dialogue and Action Continuity	Lista dialoghi azione
Distribution print	Copia di noleggio
Drama Film	Cinedramma
Dressing Room	Camerino
E	
Editing Room	Sala di montaggio
F	
Film Library	Cineteca
Film storage Vault	Cella per i film
Film Work	Cinegrafia
H	
Holdback	Restrizione (esempio: protezione dei diritti video)
Holdback Period	Periodo di protezione
I	
Initial Theatrical Release	Prima uscita cinematografica, inizio programmazione cinematografica
L	
Leader	Coda iniziale
Liens	Trascrizioni pregiudizievoli
Line of Dialogue	Battuta
-Off Screen Line of Dialogue	Battuta a vuoto
License agreement	Anche cessione di diritti discografici
License fee	Prezzo della cessione, proventi dello sfruttamento
Location	Set esterno

M

Magnetical Master Composite Mix
Marker
Master Sound English Dialogue

Master-Tape Rights
Mechanical Rights

N

Newsreel
Novellization
Number Board

P

"Print It"
Paid Advertising Credits

Paid advertising

Pay-or-play clause
Progress of Production

Prologue
Properties, Props

R

Recording Equipment
Retakes
Rewrites
Rough Cut
Right of Privacy

S

Sell of Period

Sell through

Short Subject

Soundtrack album Rights +Music Publishing Rights

Syndicated Television

T

Trailer

TV Buying Agency

Colonne magnetiche missate
Ciak
Colonna guida in lingua
inglese
Diritti discografici
Diritti fotomeccanici

Film d'attualità
Versione romanzata
Ciak

Buona la prima
Crediti relativi alla pubblicità a
pagamento
Pubblicità di nostra, diretta
emanazione
Clausula pay-or-play
Stato di avanzamento della
produzione
Avanspettacolo
Attrezzature di scena

Complesso sonoro da presa
Rifacimenti
Rifacimenti
Spezzoni
Anche cessione di diritti
discografici

Periodo di liquidazione
(dell'inventario dei video)
Vendita specializzata a prezzi
ridotti
Documentario o filmato
educativo
Diritti discografici e editoriali
della colonna sonora
Televisione libera

Presentazione, anche coda
finale di pellicola
Agenzia di acquisto di spazi
pubblicitari

Pur avendo analizzato solo una piccola parte del vocabolario appartenente a questo universo linguistico, notiamo sin da subito come esso sia altamente specialistico e caratterizzato da un grado di tecnicismi che richiede una competenza conoscitiva e semantica del settore di appartenenza. Anche in questo caso il traduttore non dovrà essere un cinematografato, un regista o un montatore per poter creare la sua opera, ma dovrà, comunque, calarsi nei loro panni per entrare nel vivo della loro arte e riuscire a renderla nella sua lingua.

Inoltre, sono evidenti numerosi casi di sinonimia (ad esempio Ciacchista: *clapper boy; clapper loader; clapman; slate man; slate operator; clapper person*), che sottolineano la varietà di questo linguaggio e di come, proprio per questa sua caratteristica poliedrica, la quale deve necessariamente essere contestualizzata per trovare un corrispettivo, si possa incorrere in un errore traduttivo, che viene reso ancora più evidente se si pensa alla complessità del linguaggio cinematografico *strictu sensu*, il quale mette in gioco una pluralità di codici, di regole, di tecniche, di possibilità visuali ed espressive, e caratterizzate da una sintassi specifica, costruita attraverso la sperimentazione, la codificazione e la trasgressione della codificazione. Per concludere, è interessante sottolineare l'uso di alcuni termini appartenenti, più probabilmente alla sfera gergale, i quali vengono largamente utilizzati in questo settore e richiedono una particolare attenzione nella loro trasposizione in italiano, quale ad esempio *novellization* (ovvero versione romanzata: "...And that shows why the intolerant mainstream media just doesn't get it. This was a good film. If you enjoyed it, be sure to check on the Jim Stovall novel or the movie *novellization* by Rene Gutteridge..."). Degno di attenzione è anche l'impiego di tutta una serie di espressioni verbali o nominali che pur riferendosi alla sfera multimediale abbracciano più settori di competenza, quale ad esempio quello legale e commerciale: *to censor* (censurare), *holdback* (restrizione, come ad esempio protezione dei diritti video), *license fee* (prezzo della cessione, proventi dello sfruttamento), *liens* (trascrizioni pregiudizievoli), *license agreement* (nello specifico anche cessione di diritti discografici), *pay-or-play clause* (clausola pay-or-play), *right of privacy* (diritto di riservatezza), *barem* (elenco di valutazione (vendite estero), *block booking* (sistema di noleggio a pacchetto di film) e così via.

Bibliografia

Kawin, Bruce F., *How Movies Work*, University of California Press, 1992.

Uccello, Paolo, *Il cinema: tecnica e linguaggio*. Edizioni Paoline, Alba, 1966.

Ciak - rivista mensile di cinema edito da Mondadori.

La Rivista del Cinematografo - rivista mensile di cinema edita dall'Ente dello Spettacolo.